

REGIONE PIEMONTE
COMUNE DI STRAMBINO
CITTA' METROPOLITANA DI TORINO



**RICOSTRUZIONE PONTE DI VIA MAIOLETTO SUL TORRENTE
CHIUSELLA STRAMBINO**

PROGETTO DEFINITIVO

PROGETTO:

Dr Ing. Marco FERRO
Via Quadrone n. 12 - 10149 TORINO
Cell. 347/9248439 Email: claudiof2004@libero.it

COLLABORATORE: Dr Ing. Claudio FERRO
Corso Vittorio Emanuele II n. 100 - 10121 TORINO
Cell. 349/4011069 Email: claudiof2004@libero.it

STUDIO IDRAULICO:

Dr Ing. Gianluca NOASCONO
Strada Provinciale n. 222,31 - 10010 LORANZE' (TO)
Cell. 0125/561001 Email: gianluca.noascono@ilquadrifoglio.to.it

OGGETTO:

**STUDIO DI FATTIBILITA'
AMBIENTALE**

ELABORATO:

D-C

DATA:
gennaio 2018
AGG.

REGIONE PIEMONTE
COMUNE DI STRAMBINO

STUDIO DI FATTIBILITA' AMBIENTALE

PREMESSA

Il progetto prevede la ricostruzione ponte di via Maioletto sul torrente Chiusella nel comune di Strambino.

STATO ATTUALE DEL BENE PAESAGGISTICO INTERESSATO

L'area in cui si realizzerà l'intervento si trova in una zona di campagna adiacente al torrente Chiusella nella frazione Cerone di Strambino. Il torrente Chiusella è il tributario di destra della Dora Baltea più importante in pianura. Interessa la porzione nord del territorio comunale di Strambino per una lunghezza di circa 3 km. Il suo bacino è pianeggiante in quanto si sviluppa sulla piana alluvionale. Attraversa aree caratterizzate dalla presenza di numerosi fossi e scoline di origine antropica che consentono il drenaggio delle acque della piana in caso di precipitazione di forte intensità. Con specifico riferimento al tratto d'asta torrentizio nei pressi di dove verrà ricostruito il ponte sono presenti processi di erosione laterali delle sponde corretti in parte con posizionamento di scogliere in massi a secco.

Per l'esattezza il ponte in ricostruzione metterà in comunicazione una strada secondaria che arriva dalla frazione Cerone e permette di accedere ai campi coltivati che si trovano al di là del Chiusella. Nella zona non vi è praticamente traffico veicolare e non ci sono abitazioni se non un piccolo chiosco che ha un'attività prevalente durante il periodo estivo nelle vicinanze del vecchio campo sportivo.

Allo stato attuale risulta completamente rimosso la pila e l'impalcato del vecchio ponte crollato che avrebbe costituito un grave pericolo di ostruzione dell'alveo in caso di eventi alluvionali. Sono ancora visibili una parte delle spalle che verranno poi risagomate per permettere la costruzione di quelle nuove.

Nel contempo al fine di permettere il superamento del corso d'acqua e l'accesso ai campi sulla sponda sinistra del torrente da parte de contadini, l'Amministrazione comunale di Strambino, ha realizzato un guado provvisorio che servirà anche come opera provvisoria per la ricostruzione del nuovo ponte.

IMPATTO SUL PAESAGGIO DELLE TRASFORMAZIONI PROPOSTE

La ricostruzione del nuovo ponte essendo nel medesimo posto del vecchio non andrà ad alterare o modificare nulla dal punto di vista ambientale.

La rimozione del vecchio ponte dall'alveo del torrente Chiusella era assolutamente indispensabile dal punto di vista idraulico al fine di non creare ostruzione al decorso dell'acqua così come è necessario rimuovere le due spalle rimaste in quanto in stato di degrado e non più recuperabili per far posto alle nuove. La nuova struttura avrà quindi un impatto ambientale minore (spalle più snelle e mancanza della pila centrale) e sorgerà esattamente dov'era presente quella vecchia non modificando quindi la geometria dello stato dei luoghi.

Si procederà inoltre ad una pulizia delle sponde invase da arbusti e bassa vegetazione con sistemazione di scogliere per la parte a contatto con l'acqua intasate e per la parte superiore in massi a secco opportunamente sistemati con idoneo inerbimento.

La ricostruzione del nuovo ponte permetterà anche la demolizione del guado di recente costruito con il ripristino dello stato naturale del corso d'acqua.

Il contesto paesaggistico resterà quindi immutato e nello stesso tempo renderà di nuovo fruibile una zona che al momento ha delle limitazioni di accesso e contribuirà a valorizzare e rendere coltivabili i terreni sulla sponda sinistra del torrente Chiusella. Operazione assolutamente indispensabile per il mantenimento dello stato dei luoghi dal punto di vista agricolo paesaggistico.